

## SIRMIONE IN LOVE 2021

### VINCITORI SEZIONE POESIA CATEGORIA OVER 18

1° POSTO

*“La misura del tempo” di Ilaria Mainardi*

Non mi volto indietro,  
tanto per fare,  
amico mio,  
anche se la stanza fluttua sotto  
i miei sguardi.  
Dalla finestra vedo  
lontana la marcia del corso festante  
verso la chiesa di Santa Maria Maggiore.  
Sembra di nuovo libero.  
Fosse diverso non  
sarei qui a raccogliere i passi  
come le briciole della colazione  
sulla mano  
stanca la vernice  
si scrosta appena ma  
rimane il senso profondo  
dello sfrigolio che sento nella bocca  
le pietre umide contro la schiena  
l'amore corrugato sopra il cassetto delle cartoline.  
Ho dimenticato di spedirle.  
Forse torneremo in questa stanza insieme  
forse non ce ne siamo mai andati.  
Il tempo fende i fianchi, offusca gli occhi  
strascica gli stendardi sulle pietre  
quando piove.

E Sirmione cinta dalle acque  
ha la forma di una clessidra che  
agita i potrei a suo piacimento.

Non temo più di ricordare.

**2° POSTO**  
**“Ostinazione” di Alberto Castrini**

C'è una sospensione che grava.

Tutto resta in apprensione,  
una sola vela taglia l'inerzia del lago.

Appena si muovono gli ulivi, pure

le graspe beccolate son mute,  
temono l'oblio dello smunto sole.

La tartaruga tralascia i suoi percorsi.

I monti, esauriti i lampi, attendono  
che solo l'Ander ondeggi fra i sentieri.

Ostinato, rincorro in fondo, oltre la penisola,  
vecchi sogni, già scordati dalle stagioni  
ma non dai miei erranti cammini.

**3° POSTO**

***“Lontano da Sirmione” di Sophia Di Paolo***

“Hai presente” - disse

con animo ardente -

“le rovine di un luogo distante

messo da parte,

l'amore

il bagliore del tempo anteriore,

le Grotte di Catullo

e il luogo in cui io fui fanciullo?”

“Sì”- rispose.

“L'albore

l'odore d'un pesco in fiore,

le mura del Castello Scaligero

dove tu fosti il primo armigero?”

“Sì” - disse, non capendo.

E le parole sue,

correndo

“Eri tu” - disse con voce anelante

“Lo sei ora

che il mio petto è a te antistante.

Eri tu l'amore

anche quando ne fosti disertore.

Ed io disarmato

tra le mie mani, il tuo commiato

pregando per la fuga dalla mia condanna

nella Chiesa di Sant'Anna.

Eri tu

un'arma ma l'amore

lontano da Sirmione.”

**MENZIONE D'ONORE**  
*"Splendida Sirmione" di Rosa Di Martino*

Sorridente sorgente

Sirmione

salubre suolo smeraldo...

sgorga splendide scintille

sublimandole su

sulle stelle.

Sposa spettinata

Sirmione

smaliziata selvaggia...

scalza saltella

senza sandali

su soffici sassi.

Sensuale sirena

Sirmione

seducente sinfonia...

solletica sensi

scuce sogni

squaderna struggenti silenzi.

**MENZIONE D'ONORE**  
*"Lambisci" di Luca Isoardo*

Come la Lidia del Carducci,  
di te possiedo solo i primi cinque versi.

Li conservo gelosamente  
sulla riva delle mie emozioni,  
che placide e d'acqua dolce  
lambiscono il desiderio,  
mai asciutto di te  
e del tuo ardore.

Io, promontorio di sogni di cartone,  
fustellati come casupole fumanti,  
aspiro incessantemente  
di poterti declamare per intera.

Fino all'ultima tua vertebra  
mi arrampico ad enunciare il tuo nome.

Lungo fianchi ondeggianti,  
ti lambisco a contare i sussulti.

Afono, intono spartiti in chiave di tenore,  
per cantare le tue rime con note di sax.

La parte che, di te, mi manca...

mi è addosso  
come argento vivo.